



Coordinamento Comitati Milanesi

LEDHA Milano onlus
coordinamento associativo della città di Milano
per i diritti delle persone con disabilità

COMUNICATO STAMPA

6 maggio 2010

Soppresso il Difensore Civico di Milano

Palazzo Marino ha soppresso la figura del Difensore Civico per **“contenere la spesa pubblica”**.

Il Difensore Civico rappresentava un interlocutore importante, una sorta di **“Avvocato dei Cittadini”**, che con la sua presenza evitava che molte controversie giungessero nei tribunali, con tempi e costi maggiori: negli ultimi quattro anni aveva ricevuto oltre 15.000 richieste di intervento.

Il Difensore Civico di Milano aveva anche il compito di presentare proposte operative che miglioravano il funzionamento della macchina burocratica, riducendo così alla radice molti motivi di contenzioso.

Il Coordinamento Comitati Milanesi, LEDHA, Lega per i Diritti delle Persone con Disabilità, e LEDHA Milano (Coordinamento associativo della città di Milano) esprimono tutta la loro protesta per i modi e per gli effetti causati da una evidente miopia politica che di fatto pone **i Cittadini milanesi oggi nella condizione di non avere più Tutela Civica** non avendo il Comune di Milano provveduto a nominare nei tempi debiti il nuovo Difensore Civico comunale e/o a definire una convenzione con il Difensore Civico Provinciale.

In particolare LEDHA e LEDHA Milano vogliono sottolineare come per le persone con disabilità in questi anni l'ufficio del Difensore Civico di Milano sia stato **l'unico strumento pubblico ed istituzionale** di tutela dei propri diritti. Da mesi si è chiesto, inutilmente, un confronto ed una presa di posizione e di responsabilità del **Sindaco Moratti** e del **Consiglio comunale** su questa vicenda, sperando in un moto di orgoglio in difesa della propria Autonomia rispetto ad una norma che chiaramente è in palese contrasto con il tanto decantato "Federalismo".

Oggi Palazzo Marino ha la possibilità di **rivedere questa posizione**, stipulando per l'immediato un'apposita convenzione con l'Amministrazione Provinciale e di proporre un tavolo di lavoro per riflettere, sul modello di alcuni Paesi del Nord Europa, sulla possibilità di creare una forma organizzativa indipendente che possa rappresentare la tutela dei diritti contro le discriminazioni dei cittadini milanesi.

Con l'obiettivo di **ridare ai Cittadini il sostegno di un difensore civico** – che esprima una posizione attiva e imparziale - il Coordinamento Comitati Milanesi, LEDHA e LEDHA

Milano chiedono un incontro urgente con il Presidente del Consiglio Comunale Manfredi Palmieri.

Al momento è stata depositata anche una mozione, in questa direzione, da parte dei Consiglieri Comunali Montalbetti, Fanzago, Fedreghini e Quartieri.

Per informazioni

Coordinamento Comitati Milanesi
via Cenisio 10/a - 20154 Milano - tel. 335-6558267 - fax 02.33107424
e-mail: coord.comitatimilanesi@tin.it - web: www.cocomi.it

LEDHA Milano
Via Livigno 2 – 20158 Milano
Tel. 026570425
E-mail comunicazione@ledhamilano.it – web www.ledhamilano.it

*Il **Coordinamento Comitati Milanesi** si è costituito quasi venti anni fa per collegare e dare più forza all'attività di denuncia e proposta di molti comitati sorti spontaneamente in città. Attualmente raggruppa una sessantina di comitati. Tra i temi centrali delle iniziative del CCM ci sono i beni primari di una comunità: l'attenzione al territorio e all'ambiente, la sicurezza, il rispetto reciproco e la promozione di valori civici.*

***LEDHA** è la federazione regionale delle associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari, a cui aderiscono 27 tra associazioni regionali e coordinamenti territoriali in rappresentanza di oltre 130 organizzazioni. LEDHA è impegnata da oltre 30 anni per la difesa, promozione dei diritti delle persone con disabilità. **LEDHA Milano** è il coordinamento territoriale aderente a LEDHA che rappresenta i diritti delle persone con disabilità nel territorio milanese. Nato il 26 marzo 2010 intende rafforzare la rappresentanza politica nei confronti delle Istituzioni locali per difendere i diritti e la dignità delle persone con disabilità e dei loro familiari.*